

Rating di legalità: Relazione ex art.6, comma 1, DM n. 57 del 20.2.2014

Premessa

Il Rating di Legalità è un rating etico che esprime il grado di adeguatezza dell'Impresa in relazione al rispetto delle norme di legge (assenza di procedimenti penali ed amministrativi passati in giudicato a carico dell'impresa, dell'imprenditore e di altri soggetti rilevanti nella gestione dell'impresa) e comportamentali (rispetto di protocolli, adozione di politiche di CSR, dotazione di codici etici di autoregolamentazione, tracciabilità delle transazioni finanziarie, ecc).

Il D.M. 20 febbraio 2014 n. 57, emanato dal Ministero dell'Economia e della Finanze e dal Ministro dello Sviluppo Economico detta le regole per l'individuazione delle modalità in base alle quali terrà conto del rating di legalità attribuito alle Imprese, ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e di accesso al credito bancario.

In particolare il capo II del D.M. citato, agli artt. 4 e 5, stabilisce che le banche sono tenute a considerare il rating di legalità delle imprese nel processo di istruttoria, ai fini della riduzione dei tempi e dei costi connessi alla concessione degli affidamenti.

Il provvedimento di cui sopra detta la disciplina che le Banche devono seguire allorché ricevano da un Impresa in possesso del rating di legalità una richiesta di finanziamento: è previsto che la stessa Impresa debba dichiarare di essere iscritta all'elenco di cui al Regolamento AGCM e si impegni a comunicare l'eventuale revoca o sospensione del rating.

Il Gruppo Banco Desio ha introdotto apposita normativa interna al fine di regolamentare la concessione e la gestione del credito per la categoria indicata.

Omessa considerazione del rating attribuito (art. 6, comma 1, del DM 57/2014)

Nel corso del 2023 il Banco Desio non ha declinato richieste di affidamento avanzate da aziende che avevano dichiarato di essere titolari del rating di legalità.

Desio, 26 agosto 2024

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA